

Fernanda Ascarelli bibliotecaria e bibliografa, a cura di Maria Gabriella D'Amore e Marco Menato; prefazione di Anna Foa. Roma: Essmoi-Fondazione Giuseppe Emanuele e Vera Modigliani: Lithos, 2025. 122 p.: ill. (Studi e Strumenti; 3). ISBN: 9791256570287.

Il volume dato alle stampe nel 2025 raccoglie documenti e interventi presentati in occasione dell'evento *In memoriam - Omaggio a Fernanda Ascarelli nel trentennale della scomparsa* - svoltosi l'8 aprile 2024 a Roma nella sede della Fondazione Giuseppe Emanuele e Vera Modigliani, già ESSMOI Ente per la storia del socialismo e del movimento operaio italiano, reperibili anche nella pagina illustrativa dell'evento <https://www.fondazionemodigliani.it/node/43319>, dalla quale chi ne abbia interesse può raggiungere il link all'intero video dell'evento pubblicato all'indirizzo <https://youtube.com/watch?v=9nxwsLmt0CI>.

La raccolta dei suddetti interventi in volume, peraltro già auspicata da Edoardo Barbieri nella sua segnalazione dell'evento apparsa a pagina 26 del voi. 70 di "Almanacco bibliografico. Bollettino trimestrale di informazione sulla storia del libro e delle biblioteche in Italia", nel giugno 2024, viene a rendere il dovuto, bibliograficamente, alla "bella figura di Fernanda Ascarelli ... bibliotecaria e studiosa romana di storia del libro, vessata dalle leggi razziali" (Barbieri, cit.), alla quale peraltro Marco Menato aveva già dedicato nel 1994, a ridosso della sua scomparsa, una commossa memoria intitolata *Per Fernanda Ascarelli*, all'interno della rubrica *Maestri e amici* di questa stessa rivista ("Accademie e biblioteche d'Italia", anno LXII, 45° n.s., n. 1), corredata da una bibliografia degli scritti, ripubblicato in appendice al volume.

Il volume è introdotto da un sentito ricordo di Anna Foa, che traccia con sobrietà gli intensi rapporti personali costituitisi tra Vera Modigliani e Fernanda Ascarelli e che "dettero all'Ente culturale ESSMOI, appena fondato nel 1949, un carattere di ricerca bibliografica e documentaria che è stato identificativo in tutti questi 75 anni di attività", orientandolo alla costruzione della fondamentale *Bibliografia del socialismo e del movimento operaio italiano* (per maggiori informazioni al riguardo consultare il link: https://www.fondazionemodigliani.it/pubblicazione_bibliografia-del-socialismo-e-del-movimento-operaio-italiano). Fernanda Ascarelli, allora direttrice

della Biblioteca universitaria Alessandrina, divenne la "colonna portante" del progetto della Fondazione Modigliani apportandovi la sua fondamentale competenza biblioteconomica e bibliografica. Anna Foa rende omaggio anche alla passione della curatrice di questo volume, Maria Gabriella D'Amore, che ha partecipato al progetto con la redazione delle schede bibliografiche e la realizzazione del database pubblicato online.

Il contributo di Maria Gabriella D'Amore è stato pubblicato nello stesso formato dell'incontro del 2024, vale a dire con le slide adoperate nella narrazione orale, ed è accompagnato da fotografie scattate in occasione della presentazione dei primi volumi della *Bibliografia del socialismo* il 3 marzo 1967, alla presenza di Giuseppe Saragat, con Vera Modigliani ed Enzo Dalla Chiesa, presidente di ESSMOI (possono reperirsi immagini e documenti nell'archivio storico del Quirinale all'indirizzo <https://archivio.quirinale.it/aspr/fotografico/PHOTO-001-027012/presidente/giuseppe-saragat.html>).

L'impronta che Fernanda Ascarelli ha lasciato umanamente sulle persone che hanno condiviso con lei ambienti fisici, progetti e soprattutto confronti professionali e, più ampiamente, culturali, travalica la differenza generazionale, emerge dal bel ricordo di Mirtella Taloni, che fa riferimento al periodo tra il 1979 e il 1989 negli spazi della Biblioteca Alessandrina, che Ascarelli condivise con un piccolo e affiatato gruppo di capaci ed entusiasti giovani bibliotecari e che sfociò nella pubblicazione del volume scritto assieme a Marco Menato sulla *Tipografia del '500 in Italia*, edito da Olschki nel 1989, quale rielaborazione e ampliamento della sua *Tipografia cinquecentina italiana* del 1953 (editore Sansoni).

Allo stesso periodo, gli anni Ottanta, risale il ricordo di Viviana Simonelli del ruolo ricoperto nel progetto della *Bibliografia del socialismo* da Fernanda Ascarelli, la cui "austera" figura "aveva conservato anche nei modi e nel tono di voce il ruolo autorevole di direttrice che aveva in biblioteca".

Taglio altrettanto personale hanno i ricordi di Marco Menato, Gianna Di Nepi e Giovanna Dalla Chiesa, quest'ultima tramite il filtro della memoria paterna (Enzo Dalla Chiesa nutriva per Fernanda Ascarelli una "ammirazione speciale").

Nella nutrita appendice troviamo, infine, il necrologio di Marco Menato sopra citato, le recensioni di Derek A. Clarke e D.E. Rhodes alla *Tipografia cinquecentina italiana* del 1953, e la lezione di Fernanda Ascarelli sulla

catalogazione nell'ambito del corso di aggiornamento per bibliotecari "dei gradi iniziali" tenuto a Roma tra il 27 febbraio e il 7 marzo 1967.

A mo' di commento personale e per affinità generazionale con gli estensori dei contributi, mi piace far notare che ai bibliotecari attualmente in servizio la lettura di questo volume potrebbe proficuamente rievocare un'intera atmosfera storica, quale emerge dai toni e dalle parole utilizzati nelle narrazioni racchiuse nel volume: toni e parole che ci parlano di rapporti personali e professionali, ritmi, modalità e strumenti di lavoro che pertengono in massima parte a un'epoca pre-informatica antecedente il Servizio bibliotecario nazionale quale lo conosciamo oggi, il quale però non potrebbe esistere senza il certosino lavoro "analogico" delle precedenti generazioni di bibliotecari. Una sorta di *come eravamo*, ma anche di *cosa vogliamo continuare ad essere* con la potenza dei nuovi strumenti e l'integrità di sempre.

(Giovanni Arganese)

Contributo già pubblicato in: Accademie & biblioteche d'Italia, a. XIX nuova serie, luglio-dicembre 2024, p. 208-210

Ndr: la segnalazione di Edoardo Barbieri dell'evento In memoriam ... è disponibile all'indirizzo: <https://centridiricerca.unicatt.it/creleb-AB70.htm>